

Imu agricola: esenti 3.456 Comuni e proroga al 10 febbraio

L'Imposta sui terreni relativa al 2014 si pagherà con i vecchi criteri.

23/01/2015 – “Risolto tema #Imuagricola montana. Approvati ora dal Cdm nuovi criteri con esenzione totale per 3456 comuni montani (prima erano 1498)”.

Così Maurizio Martina, Ministro delle Politiche, con un tweet, ha annunciato il Decreto Legge approvato dal dal Governo in un Consiglio dei Ministri lampo che ha ripristinato l'esenzione totale dell'Imu sui terreni agricoli montani secondo i criteri Istat anche per l'imposta relativa al 2014.

Sabrina Capozzolo, deputata Pd, ha fatto sapere che oltre al ripristino dei criteri Istat per il 2014 si è optato anche per la proroga del pagamento al 10 febbraio 2015 .

Ora sembra essere risolta sia la questione dei criteri altimetrici , che la proroga del pagamento chiesta dalle varie associazioni di settore.

Il testo del decreto approvato oggi infatti chiarisce a quali terreni si applica l'esenzione:

1) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei Comuni classificati come totalmente montani, come riportato dall'elenco dei Comuni italiani predisposto dall'Istat;

2) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo del 29 marzo 2004 n. 99, iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei Comuni classificati come parzialmente montani, come riportato dall'elenco dei Comuni

italiani predisposto dall'Istat.

Per il 2014, oltre ai terreni indicati nel decreto, non pagheranno l'Imu quei terreni che erano esenti in virtù del decreto del 28 novembre 2014 e che invece risultano imponibili per effetto dell'applicazione dei criteri sopra elencati.

Il deputato Pd Enrico Borghi , capogruppo commissione ha dichiarato: "La decisione del governo di ripristinare l'esenzione totale dell'Imu sui terreni agricoli montani secondo i criteri Istat e' un grande risultato politico, che da' un risposta di giustizia e di equità evitando di mettere in campo la tassa sui rovi".

"Come intergruppo parlamentare per lo sviluppo della montagna siamo lieti di aver contribuito a risolvere tale problematica, organizzando la giornata di confronto con i sindaci dei comuni montani dello scorso 12 gennaio che crediamo sia stata importante per focalizzare la questione e impostarne la soluzione, per la quale desidero ringraziare il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, il sottosegretario Graziano Delrio e i ministri Boschi, Martina, Padoan e Lanzetta".

vai all'articolo originale

[Articolo Originale](#)